

DOMANI ALL'OSPEDALE DEGLI INFERMI

Polineuropatie incontro per i pazienti

Con la partecipazione dei medici specialisti

Le loro vite si sono incrociate per la prima volta a dicembre 2016, in una corsia del reparto di neurologia dell'Ospedale "Degli Infermi" di Biella. Ingresso il 13 dicembre lei, 28 dicembre lui. Patrizia Garzena e Dino Di Lanzo: due sconosciuti prima di essere legati dalla stessa malattia, che ha un nome complesso (Polineuropatia infiammatoria cronica demielinizzante - Cidp) e che può presentarsi con aggressività diversità. 48 anni lei, 53 lui e un'amicizia nata dal racconto reciproco giorno dopo giorno di una patologia che ti blocca i muscoli, ti mette alla prova spiazzandoti all'improvviso, ma che al tempo stesso impone di lottare. È dalla consapevolezza dell'importanza del confronto che Dino e Patrizia hanno voluto aderire alla Cidp Italia Onlus, associazione di promozione so-



Di Lanzo e Garzena con i medici Gusmaroli e Rusca

ziale senza scopo di lucro rappresentativa dei pazienti affetti da sindrome di Guillain - Barré, Cidp e altre forme di neuropatie disimmuni. Costituita per la prima volta in Puglia nel 2012, l'associazione conta oggi numerosi volontari e promuove attività in tutta Italia. In Piemonte è presente anche a Biella. Domani, 12 maggio, a partire dalle 9, nella sala convegni Elvo Tempia dell'ospedale - ci sarà una prima iniziativa dei volontari biellesi di Cidp Italia onlus, costituiti come gruppo a febbraio 2018. Un incontro che vedrà la partecipazione di quei professionisti che ogni giorno trattano queste malattie, destinato ai pazienti e loro familiari, ma anche al personale dei reparti dove vengono gestite le polineuropatie e a tutti i caregivers che hanno a che fare con queste patologie.

COMUNITA' BIELLESE AIUTI UMANITARI

Delegazione in Burundi per vedere le opere

Dal 7 al 15 aprile, una delegazione dell'associazione composta da Carlo Ferrero, Federico Chiorboli, Margherita Piccioni e Valerio Monteleone si è recata in Burundi per toccare con mano i risultati dei progetti finanziati grazie al contributo dei donatori e sostenitori biellesi. In Burundi la Cbau opera dal 2001, supportando le attività di Avsi nell'ambito del sostegno a distanza. A fronte delle esigenze del contesto, nel 2010 è quindi nato il Centre Meo Lino Lava a Cibitoke, cuore dei quartieri nord (i più poveri) della capitale Bujumbura al fine di garantire ai bambini un luogo ove recarsi per giocare, leggere, studiare, danzare, suonare e mangiare un pasto completo tre volte a settimana. L'impegno dell'associazione in questi anni si è rivolto al supportare progetti nutrizionali per i bambini del centro Meo, oltre che promuovere il Sostegno a distanza degli stessi bambini: attualmente sono circa 130 biellesi

parrains che sostengono i bambini e le loro famiglie, supportandoli nel percorso formativo, nelle cure mediche e nei bisogni nutrizionali. Durante la visita, l'associazione ha potuto constatare il lavoro quotidiano degli assistenti sociali, degli psicologi e degli animatori, confermando quindi l'importanza del supporto alla popolazione locale e, nello specifico, al progetto del Centro Meo Lino Lava. La direttrice Christine con le sue assistenti sociali, Gassade che si occupa della parte ludica, e il personale fanno un lavoro egregio e seguono gli oltre 400 giovani che frequentano il centro in modo esemplare. Siamo inoltre contenti che Selina Faccin, la ragazza che ha fatto lo stage di sei mesi da settembre 2017 a marzo 2018 con un progetto finanziato da Leo Club di Biella, è tornata in Burundi assunta da Avsi per seguire il centro. Abbiamo pranzato con i bambini ed abbiamo potuto verificare che il pro-

getto nutrizionale che da alcuni anni finanziamo serve a dare loro tre pasti nutrienti la settimana. Le loro mamme si alternano entusiasticamente aiutando il personale nella preparazione dei pasti. La Cbau ha da sempre finanziato interventi e progetti in loco in linea con la sua filosofia di intervento sin dalla ex-Jugoslavia. Lino Lava diceva sempre: «dobbiamo portare gli aiuti sul posto al fine di sviluppare e migliorare le loro condizioni e per poter vivere una vita dignitosa». Ringraziamo coloro che da sempre hanno fiducia nella nostra associazione finanziando generosamente i progetti e i sostenitori biellesi che aiutano in modo continuativo i bambini. Ringraziamo inoltre la Banca del giocattolo, lo scambio dei vestiti della associazione genitori di Chiavazza e le persone che hanno dato giocattoli, cancelleria e vestiti che abbiamo portato ai bambini.



LA VISITA, IN AFRICA. Due immagini della recente visita in Burundi della delegazione dell'associazione Comunità Biellese Aiuti Umanitari, impegnata nel Paese dal 2001.

ASSOCIAZIONE PASEL

Iscrizioni aperte per il Campus artistico estivo a Tollegno

L'associazione Pasel propone un Campus artistico dal 18 giugno al 3 agosto (esclusa la settimana dal 2 al 6 luglio) e dal 3 al 7 settembre, da lunedì a venerdì dalle 7,45 alle 17, dedicato ai bambini tra i 5 e i 12 anni di età, che si svolgerà nella struttura comunale di Tollegno a 5 minuti di auto dal centro di Biella. Durante il Campus verranno svolte con i ragazzi varie attività artistiche, recitazione, canto, danza, che si alterneranno a momenti di svago, divertimento e relax. Ogni settimana i bambini impareranno una canzone, un testo teatrale, a muoversi su un palcoscenico e a danzare. Insieme agli operatori del Campus potranno anche partecipare e alla creazione di costumi che serviranno a mettere in scena un musical, che verrà rappresentato per genitori, amici e parenti ogni venerdì alle 18 al teatro Felix di Tollegno. I temi di questi spettacoli spazieranno dalla fantasia alla realtà, ma serviranno soprattutto a lasciare nel cuore dei ragazzi un messaggio indelebile grazie al quale l'amore per l'arte diventerà un divertimento costruttivo da coltivare con passione. Le iscrizioni al Campus sono già aperte da aprile. Per saperne di più è possibile contattare al telefono Oriana Minnicino, 349-6388391, o Angela Solinas, 339-2724352, o scrivere all'indirizzo di posta elettronica pasel.assoartistica@gmail.com. L'associazione Pasel è attiva dal 2013 per coltivare, soprattutto tra i giovanissimi, la passione per l'arte nel rispetto, nella tolleranza e nella convivialità.

ALPINI E BERSAGLIERI

Nel weekend l'attesa adunata a Trento

I fanti piumati invece sfileranno a San Donà del Piave (Venezia)

In queste ore gli alpini e i bersaglieri biellesi stanno prendendo la via per Trento, i primi, per San Donà del Piave, i secondi. Domenica infatti nel capoluogo trentino, città irredenta, si svolgerà la 91ª adunata nazionale delle penne nere. La scelta di Trento, dove si sono giustamente tenute le adunate del '22, del '38, e poi del '58 e dell'87, non è stata casuale. Quest'anno ricorre infatti il centenario della fine della Grande Guerra con il compimento del sogno risorgimentale di Trento e Trieste italiane. Gli alpini biellesi saranno tanti e sfileranno con quattro striscioni: "Tücc'Ûn", "I miracoli ai santi l'impossibile agli alpini", "Amiamo l'Italia, aiutiamo la gente, siamo alpini semplicemente" e "Pasubio, Ortigara, Grappa: le montagne dell'impossibile". All'adunata parteciperanno le fanfare alpine della Valle Elvo, di Pralungo, e Penna Nera. Insieme agli alpini



sfileranno tantissimi sindaci e autorità. Sulla homepage del sito internet ufficiale dell'adunata campeggia la bella fotografia di Silvio Biasetti, decano degli alpini biellesi, con i suoi 105 anni (foto sopra). Ed è sempre per celebrare il centenario della Prima Guerra Mondiale che i bersaglieri hanno scelto come luogo per il loro raduno San Donà del Piave dove l'esercito italiano, dopo la rotta di Caporetto, riuscì a ribaltare le posizioni e a costruire la vittoria.

ANDREA FORMAGNANA

Speciale in edicola

Martedì ampio resoconto della festa degli alpini a Trento, con immagini e storie dei gruppi biellesi presenti in città. Sullo stesso numero sarà documentato anche il raduno dei bersaglieri che si svolge in concomitanza a San Donà del Piave.

INIZIATIVA DELLA FAP

Uno sportello dedicato ai pensionati

La Federazione Anziani Pensionati ha attivato uno sportello speciale per chi è già in pensione, rivolto in particolare ai propri associati. Il servizio si propone di offrire un aiuto alle esigenze collettive e personali dei pensionati, tramite contatti diretti con la pubblica amministrazione. Lo sportello mira a diventare un punto di riferimento affidabile e professionale preparato per risolvere problemi che in molti pensionati possono essere fonte di ansia e preoccupazione. Rivolgendosi allo sportello potranno essere esplesate pratiche relative a

figli ore, consegna di buste paga e servizi di gestione di altri adempimenti burocratici e amministrativi: basterà presentare un domande per attivare la ricerca di documenti ed essere ricontattati per la presentazione della pratica conclusa. Lo sportello sarà aperto al pubblico nella sede Fap al primo piano di via Galilei 3 a Biella, dalle 9 alle 13 ogni mercoledì. Per informazioni è possibile chiamare ai numeri 015-2520304 e 334-7843754. Il sindacato Fap svolge un ruolo di promozione e difesa della terza età nell'ambito delle Acli.

CENTRO TERRITORIALE VOLONTARIATO

Nuovo Consiglio Vannelli eletto presidente

Nei giorni scorsi si è svolta l'assemblea dei soci del Centro Territoriale per il Volontariato, durante la quale sono stati eletti i 12 consiglieri del nuovo Consiglio Direttivo. Per il Collegio di Biella, sono stati eletti: Elena Cagnoni, Corrado Giardino, Renzo Giardino, Cristina Dalla Costa, Elisa Incoronato Gobbi, Gian Franco Penna. In seguito alle dimissioni di Cristina Dalla Costa, si è proceduto con la sua sostituzione con Daniele Andreotti. Per il Collegio di Vercelli, sono stati eletti: Luca Vannelli, Anna Maria Vetulli, Norberto Ju-

lini, Germana Fiorentino, Giuseppe Varia, Renzo Pregnotato. Risultano non eletti, per il Collegio Elettorale di Biella: Marcello Casalino, Carmine Damiano; per il Collegio Elettorale di Vercelli: Antonio Buonocore, Felice Desiato, Francesco Paonessa, Bruno Ranucci. Nel corso della prima seduta, i membri del Consiglio Direttivo hanno eletto presidente Luca Vannelli e vicepresidente Corrado Giardino. In base allo statuto, i consiglieri resteranno in carica 3 esercizi, fino all'approvazione del bilancio alla fine del 2020.